



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti
Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-
Amministrativo

Dott.ssa Carolina Coletta

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzato all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo della durata massima di 18 mesi, per l'esigenza di rafforzare la fase di avvio delle attività di supporto ai processi di internazionalizzazione dell'Università di Foggia, previsti dal Piano Strategico 2026–2028, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate all'incremento dell'attrattività dell'offerta formativa nei confronti degli studenti internazionali (Cod. Sel. 148/2026)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
la nota del Delegato del Rettore alla Didattica, prof. Giorgio Mori, prot. n. 23790-III/1 del 15.04.2026, con cui manifesta la necessità di acquisire una prestazione professionale altamente qualificata di natura linguistica, volta a supportare, con modalità autonome, alcune specifiche attività di revisione e miglioramento della qualità linguistica dei contenuti istituzionali in lingua inglese destinati al pubblico internazionale nell'ambito delle azioni previste dal programma PRO3 2024–2026, finalizzate all'innovazione e ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione dell'integrazione socio-culturale all'Università di Foggia;

RILEVATO che la prestazione richiesta risulta altamente specialistica e di carattere temporaneo, connessa alla realizzazione della suddetta esigenza;

VISTA la necessità di procedere ad una ricognizione delle competenze professionali interne all'Università, per l'affidamento del suddetto incarico, senza oneri a carico dell'Ateneo, in conformità agli obblighi di cui all'art.7 del D.Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che questo Ateneo ha svolto la suddetta indagine interna, con nota prot. 25306-VII/4 del 22.04.2026, formulata ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 7 del Regolamento vigente in materia di conferimenti di incarichi esterni, in esito alla quale è stata verificata l'assenza di professionalità interne;

RITENUTO pertanto, necessario bandire la selezione per l'assegnazione delle suddette prestazioni al fine di raggiungere la realizzazione dell'obbiettivo sopra esplicitato;

VALUTATO che le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del contratto da stipulare, quantificate in € 38.500,00, sono imputate a valere sul progetto PROGRAMMAZIONE_TRIENNALE_MUR_2024_2026, vincolo n. 1693/2026;



APPURATO	che la spesa omnicomprensiva relativa al summenzionato incarico pari ad € 38.500,00, i cui oneri sono a carico del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, rientra nel limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la stipula del contratto in questione, a valere sui fondi FFO di finanziamento, come sopra specificato;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzato all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo della durata massima di 18 mesi, per l'esigenza di rafforzare la fase di avvio delle attività di supporto ai processi di internazionalizzazione dell'Università di Foggia, previsti dal Piano Strategico 2026–2028, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate all'incremento dell'attrattività dell'offerta formativa nei confronti degli studenti internazionali.) L'esperto dovrà perseguire l'obiettivo di elevare lo standard della comunicazione internazionale dell'ente attraverso un ecosistema di contenuti che sia autorevole, inclusivo e coerente, eliminando le barriere linguistiche che ostacolano il reclutamento di talenti e la cooperazione internazionale.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea magistrale o del vecchio ordinamento;
- certificazione linguistica di livello avanzato per la lingua inglese (almeno livello C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue o altro titolo specialistico equipollente);
- esperienza lavorativa coerente con le attività richieste, almeno annuale.

Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si fa riferimento all'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'art. 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Alla domanda di partecipazione verrà chiesta solo una dichiarazione nella quale il/l candidato/a specifica di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e che si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo, a seguito di escussione della graduatoria, a presentare la suddetta istanza di riconoscimento, entro i termini stabiliti, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente

L'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto specialistico, con autonomia organizzativa, con particolare riferimento a:

- revisione linguistica e ottimizzazione dei contenuti istituzionali in lingua inglese destinati a siti web, materiali informativi e promozionali e documentazione didattica relativa all'offerta formativa internazionale;
- supporto linguistico alla predisposizione di documentazione e comunicazioni rivolte a studenti e partner internazionali;



- formulazione di proposte e indicazioni per il miglioramento della qualità linguistica dei contenuti informativi destinati al pubblico internazionale;
- eventuale supporto linguistico nell'ambito di specifiche iniziative istituzionali con interlocutori internazionali.

L'attività si concluderà con la redazione di un report finale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione: *"L'Università si riserva la facoltà di procedere, all'esito, ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445"*.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che abbiano vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta da ciascun candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf" e in file separati, della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto *"PEC domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica Cod. Sel. 148/2026"*).

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente e a pena di esclusione, insieme alla documentazione allegata, entro 15 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di Ateneo e all'A.U.A.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza anagrafica;
- la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- il possesso dei requisiti di ammissione, come indicati dall'art. 2 lett. a), b), c), del presente avviso di selezione;
Per il titolo estero il/la candidato/a dovrà dichiarare di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e che si impegna qualora vincitore/vincitrice, convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare istanza di riconoscimento nei modi e nei termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec.protocollo@cert.unifg.it e inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente;
- l'eventuale possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi



- disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - m) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - n) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - o) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
 - p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
 - q) l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché i recapiti telefonici.

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti p), e q), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed i titoli valutabili ai sensi del successivo art. 6 del presente avviso;
3. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
4. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Art. 6

Titoli valutabili, commissione di selezione e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

E-mail: personaleta@unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it



Ai titoli presentati ed alle esperienze lavorative potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 20 punti**.
Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Titoli fino a un massimo di punti 10/20

- Titolo di studio presentato quale requisito di ammissione alla presente selezione: massimo 10 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

Votazione	Punteggio
Fino a 101/110	2
da 102/110 a 104/110	4
da 105/110 a 107/110	6
da 108/110 a 110/110	8
110 lode	10

2. Titoli di servizio e formativi fino ad un massimo di punti 10/20 (esperienze professionali certificate ed ulteriori titoli di formazione, pertinenti con il profilo richiesto):

- documentata esperienza lavorativa prestata presso Enti pubblici o privati punti 1 per ogni anno;
- documentati titoli ulteriori di formazione post laurea e/o professionali punti 1 per ogni titolo.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione (data di inizio e di fine, nominativo dell'Ente pubblico o privato, etc.) pena la non considerazione delle medesime.

I titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli verranno resi noti nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di conoscenza da parte dei candidati delle tematiche sotto indicate:

- conoscenza degli elementi di legislazione universitaria, dello statuto e del regolamento didattico dell'Università di Foggia;
- conoscenza della lingua inglese coerente con le predette finalità.

La Commissione avrà a disposizione 40 punti per il colloquio, che si intende superato per i candidati che avranno raggiunto almeno 28/40.

Il diario del colloquio e/o eventuali modifiche del presente decreto nonché comunicazioni ulteriori inerenti la procedura e la modalità di svolgimento dello stesso saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Il suddetto elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo.

Le pubblicazioni nella suindicata pagina web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7

Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo e si impegnerà ad espletare l'incarico in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, né di luogo né di orario nei confronti del Committente e comunque in accordo tra le parti.

L'incarico avrà decorrenza a far data dalla sottoscrizione e per una durata massima di 18 mesi.

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, regolato dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per il quale verrà corrisposto un compenso totale lordo di € 38.500,00, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del/della prestatore/prestatrice e degli oneri a carico dell'Ateneo.

Il compenso previsto sarà erogato in acconti periodici posticipati da concordare con il Responsabile scientifico, per stati di avanzamento dell'attività, previa presentazione di una relazione, controfirmata dal Responsabile scientifico del Progetto, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

E-mail: personalea@unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it



L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ricevuta dal prestatore la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione del contratto, provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il/la prestatore/prestatrice, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8 Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rdp@cert.unifg.it.

Art. 9 Pubblicità

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento della prova d'esame, che consiste in un colloquio, saranno pubblicate nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Coletta, Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, Via Gramsci 89/91 Foggia (e-mail: carolina.coletta@unifg.it).

Art. 11 Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005